**ISTITUTO COMPRENSIVO “UBALDO FERRARI” – Castelverde (CR)**

1. **S. 2016/2017 SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA**

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA *(conforme alle Indicazioni nazionali 2012)***

**DICEMBRE 2016 – GENNAIO 2017**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **NUCLEI** | **OBIETTIVI D’APPRENDIMENTO** | **CONOSCENZE/OGGETTI DI VALUTAZIONE** |
| **A ORIENTAMENTO**  **B LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA**  **C PAESAGGI**  **D REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** | **A1** Sapersi orientare nello spazio.  **A2** Riconoscere e utilizzare simboli convenzionali.  **A3** Leggere grafici, carte geografiche con scala grafica e numerica, carte tematiche, cartogrammi.  **B1** Realizzare schizzi di percorsi finalizzati e mappe mentali delle regioni Italiane con particolare riguardo alla propria regione.  **C1** Individuare, riconoscere e distinguere elementi fisici e antropici di ciascuna regione italiana.  **D1** Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall’uomo sul territorio regionale e nazionale.  **D3** Comprendere il nesso tra l’ambiente, le sue risorse economiche e le condizioni di vita dell’uomo.  **D4** Conoscere l’importanza della conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale-culturale. | Utilizzo delle carte geografiche per la ricerca dei dati necessari alla rielaborazione delle conoscenze apprese. Nozioni basilari di educazione civica (il comune, la provincia, la regione, il governo). L’Europa e l’Italia. Le regioni italiane: la Valle d’Aosta, il Piemonte, la Lombardia  Introduzione relativa al territorio italiano e agli aspetti politici quali il concetto di regione, capoluogo di regione, capitale, Stati indipendenti presenti nel territorio italiano.  Studio della propria regione: la Lombardia (aspetti fisici e politici: confini, ambienti e province). Elaborazione schema di presentazione della propria regione: la Lombardia.  Studio delle regioni proposte (Piemonte e Valle d’Aosta) in base agli elementi fisici e politici.  Aspetti positivi e negativi apportati dall’uomo sul territorio regionale.  Analisi sullo sviluppo industriale della Lombardia, del Piemonte e della Valle d’Aosta.  Il patrimonio territoriale e culturale della Lombardia, del Piemonte e della Valle d’Aosta. |